



PROVINCIA DI TREVISO

**REGOLAMENTO
DI ORGANIZZAZIONE DEL
COMITATO TECNICO PER LA
VALUTAZIONE TECNICA
PROVINCIALE DEGLI STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ai sensi della L.R. 11/2004**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 184/74169 dell'11 luglio 2011;
in vigore dal 13 agosto 2011

INDICE

Art. 1 - Oggetto	pag.	1
Art. 2 - Composizione del Comitato Tecnico	"	1
Art. 3 - Funzionamento del Comitato	"	1
Art. 4 - Competenze del Comitato	"	2
Art. 5 - Disposizioni finali	"	2

Art. 1
Oggetto

1. L'emanazione di provvedimenti del Presidente o della Giunta Provinciale relativi a strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004 e successive modifiche è preceduta da un parere, denominato valutazione tecnica provinciale (VTP), espresso dal dirigente del settore competente in materia urbanistica.
2. Il Dirigente del Settore responsabile della VTP si esprime, sentite le amministrazioni comunali proponenti il piano, previo parere di un comitato tecnico.

Art. 2
Composizione del Comitato Tecnico

1. Il Comitato Tecnico è istituito con provvedimento del Presidente della Provincia.
2. Il Comitato è composto da:
 - a) il Direttore Generale, o Dirigente da questi delegato, con funzione di presidente;
 - b) Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità;
 - c) Il Dirigente del Settore Pianificazione Viabilità;
 - d) Il Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente;
 - e) Il Dirigente del Settore Protezione Civile, Caccia, Pesca e Agricoltura;
 - f) Il Dirigente del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato.
3. Ciascun Dirigente può delegare a partecipare alle sedute del Comitato un dipendente del rispettivo Settore o Servizio.
4. In relazione alle materie trattate, il Presidente del Comitato può far intervenire altri dirigenti, funzionari o studiosi o tecnici o invitare dirigenti di altri uffici statali, regionali o di enti locali o rappresentanti delle associazioni o categorie interessate.

Art. 3
Funzionamento del Comitato

1. Il Comitato viene convocato dal Presidente con una comunicazione scritta, contenente la data, l'ora e la sede stabilite per la seduta nonché l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. La convocazione inoltrata via fax o per posta elettronica è sostitutiva di altre forme di comunicazione scritta.
2. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità individuato dal Dirigente.
3. Il Comitato, sentito il Sindaco del Comune direttamente interessato, o un suo delegato, si esprime sulla base delle Relazioni Istruttorie che vengono illustrate dai dirigenti o loro delegati componenti il Comitato, definendo un parere unitario.
4. Il Dirigente del Settore responsabile della VTP deve espressamente motivare qualora si discosti dalle determinazioni espresse in sede di comitato dalle strutture provinciali che lo compongono.

5. La partecipazione al Comitato non determina diritto a compensi o gettoni di presenza.
6. Il Comitato, nella prima seduta, adotta un regolamento interno di funzionamento.

Art. 4

Competenze del Comitato

1. Il Comitato esprime parere su:
 - a) approvazione dei P.A.T. e delle relative varianti;
 - b) approvazioni varianti al P.R.G.;
 - c) adozione varianti al P.T.C.P.;
 - d) ogni altro provvedimento di competenza della Provincia in materia urbanistica e pianificazione territoriale, sottoposto al suo esame su iniziativa del Presidente o del Dirigente del Settore competente.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le vigenti disposizioni nazionali e regionali.